

**STUDI
FRANCESI**

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

161 (LIV | II) | 2010
Varia

AA. VV., «*Il segretario è come un angelo*». Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento, a cura di Rosanna Gorris Camos

Michele Mastroianni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6594>
ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2010
Paginazione: 352
ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, « AA. VV., «*Il segretario è come un angelo*». Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento, a cura di Rosanna Gorris Camos », *Studi Francesi* [Online], 161 (LIV | II) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 21 avril 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6594>

Questo documento è stato generato automaticamente il 21 aprile 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

AA. VV., «Il segretario è come un angelo». Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento, a cura di Rosanna Gorris Camos

Michele Mastroianni

NOTIZIA

AA. VV., «Il segretario è come un angelo». Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento, a cura di Rosanna GORRIS CAMOS, Fasano, Schena Editore, 2008 («Gruppo di Studio sul Cinquecento francese», 14) pp. 367.

- 1 Il convegno veronese (25-27 maggio 2006) consacrato alla figura del segretario nella prassi umanistico-rinascimentale, si è inserito in un progetto di ricerca internazionale, di cui è completamento, su *Les instruments de travail des humanistes* strutturata intorno ad alcune grandi tematiche, quali la lingua, i libri, il Libro. Nel corso del convegno «sono stati affrontati vari aspetti di questa figura complessa e proteiforme; si è tentato di stabilire chi fossero e cosa rappresentassero in un secolo che è stato definito, con ragione, 'il secolo dei segretari' e che ha visto fiorire, in Italia, ma anche in Francia e in Europa, un'importante trattatistica sull'argomento» (p. 8).
- 2 I contributi raccolti sono i seguenti: Rosanna GORRIS CAMOS, *Dall'angelo alla colomba: il volo del segretario* (pp. 7-28), Tobia ZANON, *Campi semantici e usi letterari del termine 'segretario': dalle origini al primo Barocco* (pp. 31-44), Olivier MILLET, *Calvin, la main du maître: questions d'authenticité* (pp. 47-60), Viviane MELLINGHOFF-BOURGERIE, *Le «Secrétaire» de Gabriel Chappuys, face au «Del Secretario» de Francesco Sansovino et à «The English Secretary» d'Angel Day. Remarques sur l'héritage de l'éthos épistolographique érasmien* (pp. 63-91), Concetta

CAVALLINI, *L'art du secrétaire dans l'œuvre de Battista Guarini: théorie et pratique*, «Il Segretario» e les «Lettere», (pp. 93-108), Anderson MAGALHÃES, «Uno scrittore di cose segrete»: la fortuna de «Il Segretario» di Torquato Tasso tra Italia e Francia (pp. 109-142), Felice GAMBIN, *L'inchiostro e la spada. Il segretario nella trattatistica spagnola del Cinque e Seicento* (pp. 143-160), Mariangela MIOTTI, *Tra sigillo e imprese: il lavoro dei segretari delle Accademie* (pp. 163-174), Monia MEZZETTI, *Essere segretario in tempi difficili: Lhuillier de Maisonfleur alla corte del duca d'Alençon* (pp. 175-183), Dominique DE COURCELLES, *Les enjeux politiques de l'angéologie à la Renaissance: de Nicolas de Cues à Francisco Suarez et Francisco Pacheco* (pp. 185-195), Catherine MAGNIEN-SIMONIN, *Estienne Du Trochet, secrétaire, des «Lettres missives et familiares» (1569) aux «Finances et Thresor de la plume française de E.D.T.» (1572)* (pp. 199-213), Maria Grazia BIANCHI, *Una galleria di segretari. Le lettere di Jacopo Corbinelli, la vita di corte e il ruolo intellettuale del segretario* (pp. 215-240), Anne-Marie LIEVENS, *Periferia del potere e propaganda della missiva: segretari spagnoli nelle stamperie veneziane* (pp. 243-259), Daniela COSTA, *Dall'ideale del cortegiano alla figura del segretario: metamorfosi del modello castiglionesco tra Italia e Francia nel Cinquecento* (pp. 261-270), Frank LESTRINGANT, *Le secret de Clément Marot* (pp. 273-291), George Hugo TUCKER, «Cygnes» du «secret» et vers «secrétaires» chez Joachim Du Bellay (pp. 293-323), Magda CAMPANINI CATANI, *Dal manuale alla raccolta: teoria e pratica della scrittura epistolare attaverso i «Secrétaires»* (pp. 327-337), Valerio CORDINER, *Lupolde, o l'avvedutezza dei segretari* (pp. 339-367).

- 3 Come appare dall'indice stesso delle comunicazioni, nelle sezioni del convegno si è affrontato lo studio della trattatistica e delle raccolte di modelli di lettere destinate ai segretari, sono stati inoltre illustrati alcuni casi paradigmatici di segretari di principi, di stampatori, di ambasciatori, di umanisti e di cardinali. Particolare oggetto di attenzione ha fornito lo statuto del segretario nel Rinascimento, l'evoluzione del suo status e le differenze fra i vari ambienti e le varie corti, in una successione di analisi che, pur privilegiando il *milieu* francese e quello italiano, scelgono decisamente la prospettiva comparatista, come nella lettura parallela del trattato *Del Segretario* di Sansovino, della sua *traduction camouflée* di Gabriel Cappuys e di un testo inglese, quale *The English Secretary* di Angel Day. Particolarmente interessante, dunque, è la panoramica dei saggi qui disposti lungo due direttive di fondo: la ricostruzione della figura del segretario cinquecentesco, in quanto personaggio sociale, e l'indagine sui manuali di epistolografia – i *secrétaires* appunto – che tanta importanza hanno nello sviluppo della retorica rinascimentale, con uno sguardo attento sull'attività letteraria di autori che furono ad un tempo poeti e *secrétaires*, come Marot e Du Bellay.